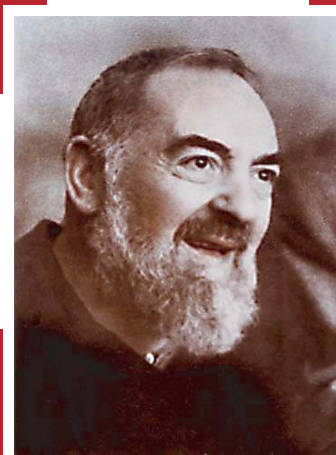


“il tempo speso per la gloria di Dio e per la salute dell’anima, non è mai malamente speso”.

“Tu non credi? Non preoccuparti: è Dio che crede in te”.

San Pio

Vieni,
Santo
Spirito



Per le tue offerte a favore della
costruzione della Nuova Chiesa
dedicata a S. Pio da Pietrelcina in
Castel del Piano Perugia:

1 con bonifico bancario

intestato a:

Parrocchia S. Maria Assunta Castel del Piano Pg

causale: Un mattone per la nuova chiesa

Banca di Mantignana Credito cooperativo Umbro

Filiale di Sant'Andrea delle Fratte

cod. IBAN: IT89Z0863003001000000612818

2 con conto corrente postale

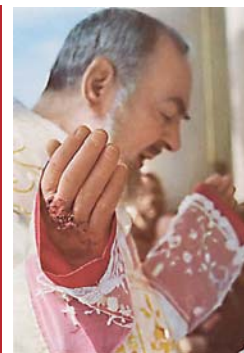
intestato a:

Chiesa S. Maria di Castel del Piano Pg

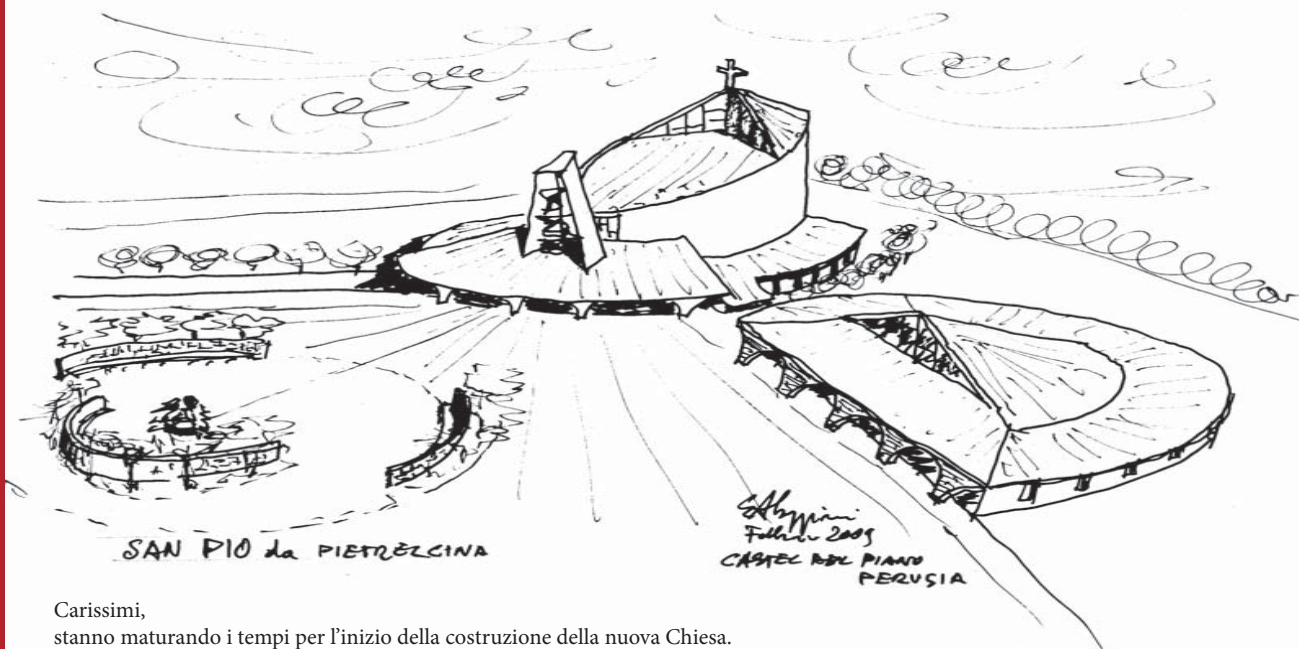
causale: Un mattone per la nuova chiesa

c/c. postale n. 94967635

NUOVA
CHIESA
S. PIO



Castel
del
Piano



Carissimi,
stanno maturando i tempi per l'inizio della costruzione della nuova Chiesa.
Questa chiesa sarà dedicata a **Padre Pio**.

Lui la vuole perchè ci sia un'altra casa "*Sollievo della Sofferenza*" per i malati di oggi.
Chi sono questi malati oggi? La vera malattia, la vera povertà oggi non è soltanto quella del corpo, ma il vuoto che c'è nei cuori, il vuoto che c'è nelle famiglie, sono i vuoti che ci sono nelle persone, è la rabbia, il non perdono, la gente che si sente sola o che alza i muri di separazione. Il mondo è pieno di queste malattie, forse il Signore vuole questa Chiesa per questo e ce la regala con mille combattimenti, che io vi chiedo di condividere con me in pace.

Però sappiate che costruire la Chiesa vuol dire non avere altro palcoscenico che quello della **croce**.
Per cui vi prego, dal profondo del cuore che il contributo vero per la costruzione della Chiesa è l'offerta della propria croce, della propria vita al Signore. Si è inutili quando non si cerca il Regno di Dio, quando non si offre tutto al Signore.
Non è l'handicap, la malattia che ci rende inutili ma il non saper amare, il non dire sì al Signore con la nostra croce.

Inoltre il contributo più grande che potete dare è quello di andare da chi soffre, andare come diceva Giovanni Paolo II a Denver, nei crocicchi delle strade a cercare chi soffre nel corpo e nello spirito e annunciare il Vangelo.
I lavori non andranno avanti per la bravura di un comitato tecnico ma con il **digiuno, preghiera ed elemosina**.

Sappiate che qui noi non stiamo costruendo qualcosa che tra qualche anno c'è e tra dieci anni viene buttato via, noi stiamo costruendo un cantiere che è per la vita eterna, per la salvezza delle persone, un ospedale dell'anima, un segno per tutti.
Io chiedo dal profondo del cuore il vostro aiuto, l'aiuto di tutti e chiedo perdono per le mie povertà.
Considerando i numeri, se ogni famiglia dona un Pater, Ave, Gloria e il totale di **un euro al giorno** per tre anni copriremo tutta la spesa.
La Chiesa non è del Parroco, è un **servizio all'umanità**, all'uomo, un luogo di bene per tutti.
Ognuno dia secondo il suo cuore.

DIO AMA CHI DONA CON GIOIA

Don Francesco Buono
con voi cristiano, per voi Parroco.